

POLISTENA

A CURA DEL CENTRO STUDI POLISTENESI E DELLO "STORICO COMPLESSO BANDISTICO CITTÀ DI POLISTENA"

MOSTRA DEI "TESORI NASCOSTI DELL'ARTE POLISTENESE"

Grazie all'associazione che fa capo allo "Storico Complesso Bandistico Città di Polistena", del quale il prof. Pino Russo è maestro, direttore artistico e concertatore, e alla scuola di musica "M. Russo", alcuni "Tesori nascosti dell'arte polistene" potranno essere ammirati nella giornata di domani (6 gennaio), in via Pizzurro, in occasione dell'inaugurazione dell'anno sociale dell'associazione. Prevista anche la sfilata della banda per le vie della città. La mostra, organizzata in collaborazione con il Centro studi polistenesi, racchiude un vero e proprio tesoro di opere dei grandi maestri polistenesi. Saranno esposte sculture e pitture di Francesco, Vincenzo e Gaetano Jerace, di Giovan Battista Valensise, di Antonio Cannata, di Marino Tigani, di Rosalio Scerbo, di Nicola Rodinò Toscano, di Michelangelo Paralto, di Ugo Borgese, di Giuseppe e Terra Renda, di Giuseppe Pesa e dei Morani, facenti parte di collezioni private. L'Associazione, presieduta da Giovanni Russo, ha lo scopo di far conoscere l'attività dello Storico Complesso Bandistico "Città di Polistena", di cui nell'anno appena trascorso è stato celebrato il bicentenario della nascita, mediante iniziative culturali. Inoltre presta attività didattica particolarmente ai giovani.

Il Complesso Bandistico cittadino trae la sua origine dalla plurisecolare tradizione musicale locale e, sin dalla fondazione, tramanda i valori più autentici della cultura. Tra i fautori della banda cittadina oltre al maestro Domenico Tigani, va ricordata la famiglia Russo, a cominciare da Giovanni Russo capo banda fin dal 1930 e il figlio Michelangelo Russo il quale, divenuto capo banda, riuscì a mettere assieme una formazione risultata tra le più importanti della Calabria. Nel 1974, alla scomparsa di Michelangelo Russo, il ruolo di Capo banda venne assunto dal



Lo storico Complesso Bandistico "Città di Polistena" (1958)

fratello Vincenzo, che diede alla formazione una impronta personale. Molti componenti il complesso, tra cui l'attuale maestro Pino Russo, direttore anche del Coro Theotokos, sono giovani diplomatisi presso il conservatorio.

ATTILIO SERGIO